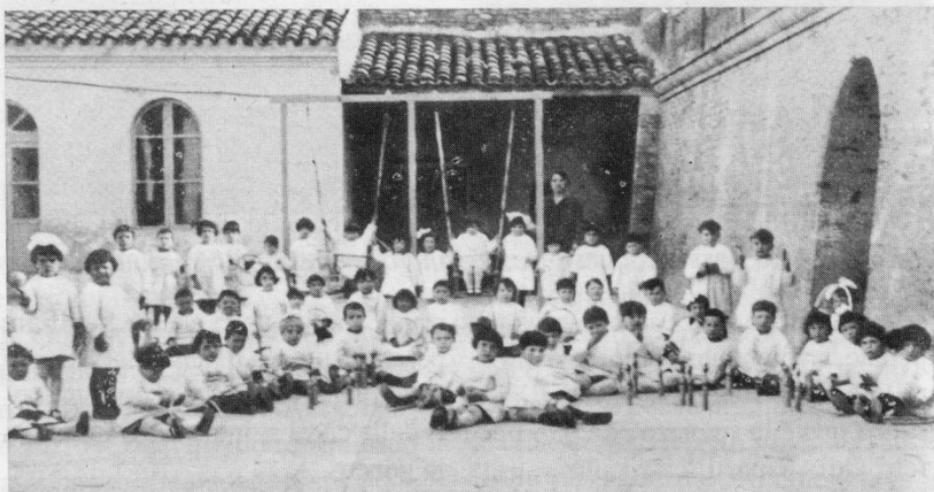


LA NUOVA CUPRA

relazione sulla Colonia Estiva Diurna Residenziale
Cupra Marittima luglio-agosto 1927

(continua)



I bimbi dell'Asilo dopo la cura in Colonia

Queste le ragioni che suscitarono il pensiero di istituire a Cupramarittima una Colonia estiva e l'esperienza ci ha consigliato di non arrestarci in quest'opera di bene a vantaggio dell'uomo di domani, ma di superare con coraggiosa fermezza tutte le difficoltà che le cose nuove, purtroppo, incontrano sempre nell'affermarsi.

E con tali propositi formuliamo anche l'augurio che negli altri paesi del nostro incantevole litorale che ha in sé tutte le risorse migliori della natura, sorgano in buon numero consimili istituzioni, per il fine supremo del miglioramento della stirpe e della fortuna della Patria!

RAGIONI CHE CONSIGLIARONO L'APERTURA DELLA COLONIA

In seguito alla Circolare Prefettizia 28 aprile corr. anno N. 6.415 relativa alla lotta voluta dal Duce contro l'adenoidismo l'Ufficiale Sanitario Dott. Ruzzi, debitamente incaricato, sottopose a scrupolosa visita medica tutti gli alunni delle scuole elementari ed i bambini del Giardino d'Infanzia, trovandone moltissimi gracili, linfatici e adenoidei, per i quali era necessario provvedere subito a cure intense e riparatrici.

La constatazione di uno stato di salute così anormale nella fanciullezza cuprese e d'altro canto i desideri saggi e lungimiranti del Duce suggerirono al Presidente di questo Comitato di patronato l'idea di far funzionare nella stagione estiva una Colonia marina per una cura razionale metodica ed efficace.

Fu così che questa graziosa cittadina poté avvantaggiarsi di una Colonia diurna residenziale che permise a ben 96 fanciulli di migliorare sensibilmente le proprie condizioni di salute con soddisfazione sincera e gratitudine profonda delle rispettive famiglie.

APERTURA DELLA COLONIA E AMMISSIONE DEI BIMBI DELL'ASILO

Superate non poche difficoltà l'11 luglio fu aperta la Colonia, occupando gli ampi locali dell'ex Stabilimento Bagni.

Il bel piazzale sul mare, convenientemente recinto, si popolò subito di un gaio sciame di bimbi biancovestiti, circondati dalle cure più amorevoli e lieti del nuovo genere di vita.

(continua)